



PUNTO 29 / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 20/02/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 167 / DGR del 20/02/2014

OGGETTO:

Deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
Deliberazione/CR n. 14 dell' 11/02/2014 (Art. 2, comma 1, L.R. 10/2012).

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Presente
Assessori	Renato Chisso	Presente
	Roberto Ciambetti	Presente
	Luca Coletto	Assente
	Maurizio Conte	Presente
	Marialuisa Coppola	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Marino Finozzi	Assente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Assente
	Remo Sernagiotto	Presente
	Daniele Stival	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ROBERTO CIAMBETTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA BILANCIO, AFFARI GENERALI, DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
Deliberazione/CR n. 14 dell' 11/02/2014 (Art. 2, comma 1, L.R. 10/2012).

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Disposizioni per l'attuazione della deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Approvazione definitiva della deliberazione/CR 14/2014 sulla base del parere formulato dalla Prima Commissione consiliare.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014), all'articolo 1, comma 354 prevede che, al fine di agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione e per il ripristino dei danni causati dagli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per l'anno 2014 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni e delle province, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, siano ridotti con le procedure previste per il patto regionale verticale, disciplinato dai commi 138 e 140 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, nei limiti di 20,5 milioni di euro per gli enti locali della regione Emilia-Romagna, di 2,5 milioni di euro per gli enti locali di ciascuna delle regioni Lombardia e Veneto. Ai fini dell'attuazione della presente disposizione, le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, e Veneto nel ridurre gli obiettivi degli enti locali non peggiorano contestualmente il proprio obiettivo di patto.

Il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.) prevede che, nell'anno 2014, le Regioni, escluse la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano, possano autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale.

Il comma 140 del medesimo art. 1 della legge n. 220 del 2010, e (s.m.i.), dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 138, gli Enti Locali dichiarino all'ANCI, all'UPI e alle Regioni, entro il 1° marzo di ogni anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno e che le Regioni, entro il 15 marzo, comunichino al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

I Comuni veneti interessati dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 354 della L. 147/2013, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono i seguenti: Canda, Gaiba, Salara, Pincara, Bagnolo di Po, Gavello, Castelguglielmo, Ceneselli, Melara, Giacciano con Baruchella, Ficarolo, Bergantino, Canaro, Castelnuovo Bariano, Trecenta, Stienta, Fiesso umbertino, Castelmasa, Occhiobello, Adria.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10, è previsto inoltre che le modalità applicative del c.d. "Patto territoriale" siano stabilite con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, sulla base dei criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle Autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

A tal fine la Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali ha condiviso la determinazione delle modalità di accesso e ripartizione del plafond finanziario pari a 2,5 milioni di euro finalizzato alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno dei Comuni veneti sopra elencati, secondo quanto disposto al citato art. 1, comma 354 della L. 147/2013, come risulta da parere favorevole espresso all'unanimità nella seduta del 5 febbraio 2014 ed allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante del medesimo e come di seguito esplicitate:

CRITERI DI ACCESSO

- I Comuni del Veneto interessati da tale disposizione sono quelli sotto riportati:

Nr	<i>Elenco Comuni</i>	Popolazione	Normativa
1	Canda	1.021	Decr. Mef 1/6/12
2	Gaiba	1.073	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
3	Salara	1.197	Decr. Mef 1/6/12
4	Pincara	1.258	Decr. Mef 1/6/12
5	Bagnolo di Po	1.377	Decr. Mef 1/6/12
6	Gavello	1.593	Decr. Mef 1/6/12
7	Castelguglielmo	1.654	Decr. Mef 1/6/12
8	Ceneselli	1.789	Decr. Mef 1/6/12
9	Melara	1.857	Decr. Mef 1/6/12
10	Giacciano con Baruchella	2.167	Decr. Mef 1/6/12
11	Ficarolo	2.581	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
12	Bergantino	2.624	DL 83/2012
13	Canaro	2.867	Decr. Mef 1/6/12
14	Castelnovo Bariano	2.909	DL 83/2012
15	Trecenta.	2.925	Decr. Mef 1/6/12
16	Stienta	3.354	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
17	Fiesso umbertino	4.256	su DL 74/2012 e DL 83/2012
18	Castelmassa	4.291	Decr. Mef 1/6/12
19	Occhiobello	11.635	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
20	Adria	20.211	DL 83/2012

- Gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2014.

MODALITA' RIPARTO PLAFOND

- ai sensi dell'art. 1, comma 354, Legge n. 147 del 27/12/2013, è stato definito il plafond finanziario a disposizione dei Comuni pari a 2,5 milioni di euro;
- il plafond verrà globalmente ripartito in proporzione alle richieste dei Comuni che presenteranno domanda.

Visto che con deliberazione/CR 14 dell' 11 febbraio 2014 è stato chiesto il parere alla Prima Commissione consiliare, la quale, esaminata la proposta della Giunta nella seduta del 17 febbraio 2014 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole.

In coerenza con quanto previsto dai commi 138 e 140 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, si ritiene indispensabile che le domande di adesione, redatte in base al fac-simile di richiesta allegato al presente provvedimento (**Allegato B**), vengano fatte pervenire dagli enti locali interessati, sotto la loro diretta responsabilità, entro e non oltre il termine perentorio del 3 marzo 2014, esclusivamente alla Sezione "Enti Locali persone giuridiche e controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi", a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it.

La Sezione "Enti locali persone giuridiche controllo atti servizi elettorali e grandi eventi" medesima verificherà le domande pervenute e provvederà all'inoltro alla Sezione Bilancio, senza ritardo, dell'elenco delle sole domande pervenute correttamente e dichiarate ammissibili per i successivi adempimenti di competenza.

Entro i termini stabiliti dalla normativa, la Sezione Bilancio effettuerà, con riferimento a ciascun Ente Locale beneficiario, la comunicazione al M.E.F. degli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTO l'art. 32, comma 17, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità anno 2012);

VISTO il Decreto legge del 6 giugno 2012, n. 74;

VISTO l'articolo 67-septies del Decreto legge del 22 giugno 2012, n. 83;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10;

VISTO l'art. 2, comma 1, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali nella seduta del 5 febbraio 2014;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 14 dell' 11 febbraio 2014;

VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare espresso nella seduta del 17 febbraio 2014.

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto di quanto condiviso in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali, come da parere espresso all'unanimità nella seduta 5 febbraio 2014 (**Allegato A**) allegato al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo, e di approvare allo scopo quanto segue:

CRITERI DI ACCESSO

- a) i Comuni del Veneto interessati sono quelli sotto riportati:

Nr	<i>Elenco Comuni</i>	Popolazione	Normativa
1	Canda	1.021	Decr. Mef 1/6/12
2	Gaiba	1.073	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
3	Salara	1.197	Decr. Mef 1/6/12
4	Pincara	1.258	Decr. Mef 1/6/12
5	Bagnolo di Po	1.377	Decr. Mef 1/6/12
6	Gavello	1.593	Decr. Mef 1/6/12
7	Castelguglielmo	1.654	Decr. Mef 1/6/12
8	Ceneselli	1.789	Decr. Mef 1/6/12
9	Melara	1.857	Decr. Mef 1/6/12
10	Giacciano con Baruchella	2.167	Decr. Mef 1/6/12
11	Ficarolo	2.581	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
12	Bergantino	2.624	DL 83/2012
13	Canaro	2.867	Decr. Mef 1/6/12
14	Castelnovo Bariano	2.909	DL 83/2012
15	Trecenta.	2.925	Decr. Mef 1/6/12
16	Stienta	3.354	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
17	Fiesso umbertino	4.256	su DL 74/2012 e DL 83/2012
18	Castelmassa	4.291	Decr. Mef 1/6/12
19	Occhiobello	11.635	sia DL 74/2012 che Decr. Mef 1/6/12
20	Adria	20.211	DL 83/2012

- b) gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2014.

MODALITA' RIPARTO PLAFOND

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 354, Legge n. 147 del 27/12/2013, è stato definito il plafond finanziario a disposizione dei Comuni pari a 2,5 milioni di euro;
 - b) il plafond verrà globalmente ripartito in proporzione alle richieste dei Comuni che presenteranno domanda.
3. di stabilire il termine perentorio del 3 marzo 2014 quale data ultima per la presentazione della domanda di accesso al plafond che gli enti locali interessati faranno pervenire esclusivamente alla Sezione "Enti Locali persone giuridiche e controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi", a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it.;
 4. di approvare allo scopo il fac – simile di richiesta, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 354 della legge 147/2013, allegato al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo (**Allegato B**), che gli enti locali interessati potranno utilizzare per aderire alla deroga al Patto di stabilità interno per i comuni veneti colpiti dal sisma del maggio 2012;
 5. di incaricare la Sezione "Enti locali persone giuridiche controllo atti servizi elettorali e grandi eventi" medesima della verifica delle domande pervenute e dell'inoltro alla Sezione Bilancio, senza ritardo, dell'elenco delle sole domande pervenute correttamente e dichiarate ammissibili per i successivi adempimenti di competenza;
 6. di incaricare la Sezione Bilancio della formulazione, secondo i criteri approvati, della proposta di ripartizione dei plafond di cui al punto 2 tra gli enti risultanti beneficiari nonché comunicare al M.E.F., entro i termini stabiliti dalla normativa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
 7. di demandare il suddetto riparto ad un successivo provvedimento della Giunta regionale o, in mancanza di sedute utili, del Presidente della Giunta regionale;
 8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia

**CONFERENZA PERMANENTE REGIONE - AUTONOMIE LOCALI
(L.R. n. 20/1997)**

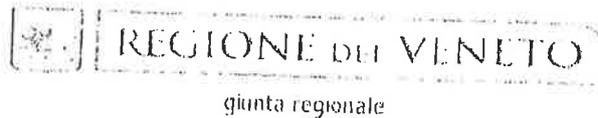
- La Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, nella seduta del 5 febbraio 2014;
- Richiamate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 20 del 1997 e successive modificazioni e Integrazioni;
- Premesso che la Conferenza è stata convocata con nota prot. 41836 del 30 gennaio 2014, per esprimere, tra gli altri, parere in merito alla Deroga al patto di stabilità interno 2014 per i Comuni Veneti colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, come da richiesta pervenuta dalla competente Sezione Regionale Bilancio;
- Sentita la relazione presentata dal dott. Mauro TRAPANI e dal dott. Claudio VIGNOTTO della citata Sezione Regionale Bilancio;

I Relatori evidenziano che l'accordo è passibile di ridefinizione nel caso in cui dovessero intervenire provvedimenti legislativi di proroga dei termini attualmente in vigore.

CRITERI DI ACCESSO:

- I Comuni del Veneto interessati da tale disposizione sono quelli sotto riportati:

Nr	Elenco Comuni	Popolazione	Normativa
1	Canda	1.021	Decr. Mef 1/6/12
2	Galba	1.073	sia DL 74/2012 sia che Decr. Mef 1/6/12
3	Salara	1.197	Decr. Mef 1/6/12
4	Pincara	1.258	Decr. Mef 1/6/12
5	Bagnolo di Po	1.377	Decr. Mef 1/6/12
6	Gavello	1.593	Decr. Mef 1/6/12
7	Castelguglielmo	1.654	Decr. Mef 1/6/12
8	Ceneselli	1.789	Decr. Mef 1/6/12
9	Melara	1.857	Decr. Mef 1/6/12
10	Giacclano Baruchella	2.167	Decr. Mef 1/6/12
11	Ficarolo	2.581	sia DL 74/2012 sia che Decr. Mef 1/6/12
12	Bergantino	2.624	DL 83/2012
13	Canaro	2.867	Decr. Mef 1/6/12
14	Castelnovo Bariano	2.909	DL 83/2012
15	Trecenta.	2.925	Decr. Mef 1/6/12
16	Stienta	3.354	sia DL 74/2012 sia che Decr. Mef 1/6/12
17	Flesso umbertiano	4.256	su DL 74/2012 e DL 83/2012
18	Castelmassa	4.291	Decr. Mef 1/6/12
19	Occhiobello	11.635	sia DL 74/2012 sia che Decr. Mef 1/6/12
20	Adria	20.211	DL 83/2012



- Gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2014.

RIPARTIZIONE EVENTUALE PLAFOND FINANZIARIO:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 354, Legge n. 147 del 27/12/2013, è stato definito il plafond finanziario a disposizione dei Comuni pari a **2,5 milioni** di euro.
- Il plafond verrà globalmente ripartito in proporzione alle richieste dei Comuni che presenteranno domanda.

Dato atto che **Segreteria della Conferenza** non presenta osservazioni;

Dopo attenta disamina, la **Conferenza Permanente**, con il voto favorevole di tutti i presenti: Presidente Conferenza **Roberto CIAMBETTI**, Presidente UNCEM **Ennio VIGNE**, Consigliere Regionale **Bruno PIGOZZO**, Componente UPI Veneto, sindaco **Leonardo MURARO**, componente ANCI Veneto, sindaco **Antonio Bertoncetto**,

esprime
PARERE FAVOREVOLE
all'unanimità

in merito alla deroga al patto di stabilità interno 2014 per i Comuni Veneti colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Venezia, li 5 febbraio 2014

Il Segretario verbalizzante
dott./ssa **Giovanna Galifi**

D'ordine del Presidente della Conferenza
Assessore **Roberto Ciambetti**
Il Direttore
Dott. **Maurizio Gasparin**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n.

1.67 del

20 FEB. 2014 pag. 1/1



**DEROGA AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO COMUNI VENETI COLPITI DAL
SISMA DEL MAGGIO 2012**

(Art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

RICHIESTA ED ATTESTAZIONE

Da inviare solo ed esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it e, per conoscenza all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it, entro il 03/03/2014

REGIONE DEL VENETO

**Sezione Enti locali persone giuridiche controllo
atti servizi elettorali e grandi eventi**

e, p.c. ANCI VENETO

I sottoscritti _____ Sindaco del Comune di _____ in qualità di
Rappresentante Legale dell'Ente e _____ in qualità di
Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario del medesimo Ente

chiedono

*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che il Comune di
_____ sia autorizzato a peggiorare, il saldo
programmatico originariamente assegnato all'Ente per un importo pari ad euro _____.*

In fede.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

Data _____ Prot. _____ Timbro

